

Legacoop informazioni 25-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.
Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.
Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.
Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

EDITORIALE	3
LE NOSTRE COOPERATIVE.....	5
DALLE ISTITUZIONI	7
AGENDA SETTIMANALE: 23-29 GIUGNO 2025	10
Nuovi assetti globali e impegno della cooperazione, a Roma la direzione seminariale Legacoop.....	12
Carceri, siglata intesa con il CNEL per il reinserimento lavorativo dei detenuti	15
LPS: "Con i Servizi Cresce l'Italia", a Roma l'evento della Consulta, prosegue il dialogo istituzionale	17
Rinnovato il CCNL cooperative metalmeccaniche, Legacoop Produzione e Servizi: "Intesa storica, tutelati lavoro e imprese"	19
Rinnovo CCNL cooperative metalmeccaniche: Gamberini (Legacoop), prosegue il nostro impegno per garantire salari dignitosi a soci e lavoratori	21
Coop Italia: stabile il bilancio 2024, giro d'affari a 16,6 miliardi di euro.....	23
Legacoop Agroalimentare: bene la petizione del Copa Cogeca contro il fondo unico della Pac.....	25
Fondazione PICO. Formare per partecipare: la nuova sfida dell'economia sociale.....	27
Concessioni demaniali, Legacoop Romagna scrive ai parlamentari del territorio: impegno per famiglie e lavoratori	29
Legacoop Toscana, raccolta rifiuti: ogni euro speso per i servizi affidati alle cooperative ne genera fino al doppio	30
L'Assemblea delle socie e dei soci CIDAS approva il Bilancio 2024	32
Al via il Premio Quadrofedele 2025: un riconoscimento per i bilanci virtuosi delle cooperative.....	34
Webinar RNS area fiscale: "Versamenti di imposte".....	36
Cybersicurezza e competitività aziendale, gli esperti dell'ACN a Ravenna per il seminario di Federcoop Romagna	37
RNS: il 20 giugno il Webinar "Obbligo coperture catastrofali per le imprese"	39
Legacoop Romagna: erosione spiagge, serve un intervento della Regione nel ripascimento.....	40
Simest-Legacoop: il 25 giugno il webinar sui finanziamenti alle imprese per l'inserimento nei mercati esteri.....	42
GranTerre, pubblicato il bilancio di sostenibilità 2024: migliorata l'efficienza idrica ed energetica	43
Polo Autotrasporti Cesena chiude il bilancio 2024 con ricavi oltre i 37 milioni di euro (+9,62%).....	45
CNS promuove l'innovazione nei servizi sanitari: premiato il progetto "Salute a Km 0" alla Challenge IFAB	47

EDITORIALE

20 Giugno 2025

Nuovi assetti globali, la cooperazione è pronta a fare la sua parte

Di Simone Gamberini

Nel 2024 la gran parte delle cooperative ha registrato andamenti positivi, il 2025 è però pieno di incertezze legate all'instabilità internazionale: come associazione di rappresentanza intendiamo elaborare proposte di policy da condividere con le istituzioni per affrontare quello che è già un mutamento profondo dell'assetto mondiale e delle regole del gioco, contribuendo al nuovo posizionamento dell'economia italiana ed Europea.

Sconvolgimenti nell'economia globale, conflitti, nuovo ruolo degli Stati Uniti e della Cina sono stati i temi al centro della direzione seminariale organizzata da Legacoop e che si è svolta a Roma mercoledì scorso, proprio con l'intento di analizzare il mondo che cambia e quello che può essere il nostro contributo, da operatori.

Con Stefano Fassina, economista, ex viceministro delle Finanze ed ex deputato, abbiamo riflettuto sulla necessità per l'economia europea di spostare il proprio focus dall'export verso gli Stati Uniti a una rivalutazione della domanda interna. Libero Monteforte, direttore del servizio macroeconomico dell'Ufficio parlamentare di Bilancio (UpB), ha fornito un quadro di come l'incertezza globale impatterà sul nostro Paese; Stefano Fantacone, direttore del Centro Europa Ricerche (CER) ci ha parlato della fine dell'egemonia economica degli Stati Uniti come principale driver di cambiamento e Vladimiro Giacchè, direttore del centro studi della Banca del Fucino, ha indicato la Cina come possibile nuovo pilastro dell'export italiano. Questi sconvolgimenti ci richiamano a una profonda riflessione.

Quella sul nuovo ruolo dell'economia italiana nel mondo è una discussione che stiamo portando avanti anche con Confindustria e le altre associazioni di rappresentanza, elaborando strade che non solo siano quelle giuste per le imprese, ma che abbiano effetti sistemici. Come movimento cooperativo ci poniamo l'obiettivo ambizioso di offrire al Paese soluzioni per affrontare alcune lacune strutturali. Penso alle politiche industriali, energetiche e di welfare, che in uno scenario incerto diventano sempre più centrali. Immaginiamo un modello di sviluppo basato sul ruolo determinante del modello cooperativo, che deve essere centrale anche a livello europeo.

Con il nostro centro studi abbiamo scandagliato le condizioni del Paese, e ora è il momento di collaborare con enti di ricerca e studio per riuscire a costruire visioni e prospettive e condividerle con altri soggetti. Non abbiamo l'aspirazione di sostituirci alla politica, ma dobbiamo supportare le istituzioni, che spesso si trovano a dover ragionare in emergenza e nel breve periodo. Questo percorso è già iniziato da qualche anno in collaborazione con altre

associazioni e con i sindacati.

Impossibile non rivolgere il nostro pensiero e il nostro impegno alla popolazione palestinese della striscia di Gaza e alla gravissima emergenza umanitaria in corso. Le cooperative e i soci ci chiedono di assumere posizioni pubbliche: lo abbiamo fatto chiaramente alla Biennale di Firenze, ci stiamo impegnando per promuovere iniziative allo scopo di inviare aiuti nella Striscia. Legacoop collabora da tempo con alcune ong che sono presenti a Gaza e che possono essere porte di accesso per la distribuzione degli aiuti. Quando ci saranno le condizioni, organizzeremo una campagna di raccolta di generi alimentari, beni di prima necessità e materiali per il primo soccorso. Ora siamo fermi a causa dell'impossibilità di entrare e operare nella Striscia. In questo momento nessun canale di aiuti riesce ad arrivare, se non nelle forme veicolate dal governo israeliano. Non appena ci saranno di nuovo le condizioni, ci mobileremo su scala nazionale.

Siamo pronti a dare il nostro contributo in questa crisi come in tutti gli altri scenari oggi aperti.

LE NOSTRE COOPERATIVE

20 Giugno 2025



Sacmi, un ecosistema cooperativo al servizio dell'innovazione sostenibile

Roma, 20 giugno 2025 – “In SACMI, l’innovazione non è un reparto ma un modo di essere”. Lo ha affermato il presidente della cooperativa **Paolo Mongardi**, commentando i risultati del bilancio consolidato 2024: **1,7 miliardi di fatturato**, **200 milioni di utile netto** e oltre **4.700 dipendenti**. Con più di **105 anni di storia** e radici cooperative, SACMI ha costruito la propria competitività globale accompagnando l’evoluzione dei distretti italiani della ceramica e del packaging con soluzioni tecnologiche all’avanguardia.

Le sfide attuali – sostenibilità, digitalizzazione, valorizzazione delle risorse – sono affrontate con una strategia integrata, grazie anche alla creazione nel 2023 della **Direzione Innovation Corporate**, pensata per promuovere una cultura dell’innovazione trasversale e generare

impatti concreti su prodotti, processi e servizi. SACMI coordina oggi oltre **100 partnership con università italiane e internazionali**, partecipa a numerosi progetti (PNRR, Horizon, MIMIT, Regione Emilia-Romagna) e accoglie ogni anno più di 150 tra tesisti e ricercatori nella sola sede di Imola.

Nel 2024 l'azienda ha **depositato 276 nuove invenzioni**, mantenendo la propria posizione nella **top ten italiana per brevetti europei**. Tra le innovazioni più note, **la tecnologia Continua+** per la formatura di grandi lastre ceramiche e il **sistema di stampaggio CCM** per capsule da bevande.

Sul fronte digitale, il team **Digital Innovation & Automation HUB** opera come "business partner tecnologico", traducendo i bisogni dei clienti in soluzioni concrete con AI, robotica e simulazione software. In parallelo, **SACMI integra sempre più i criteri ESG nelle sue strategie**: ha progettato i primi forni ceramici alimentati al 100% con combustibili alternativi, ridotto l'uso di acqua fino al 90% e sviluppato packaging più leggero e sostenibile, anche in fibra di cellulosa.

Il primo Piano di sostenibilità di Gruppo del 2024 ha formalizzato il portafoglio dei progetti strategici per **rendere l'innovazione sostenibile una leva concreta, misurabile e centrale nel modello di business**. In questa visione, la tecnologia si affianca all'intelligenza umana per una manifattura realmente evoluta e condivisa.

DALLE ISTITUZIONI

20 Giugno 2025



Palazzo Montecitorio is the location of the Italian Chamber of Deputies in Rome, Italy.

Cosa è successo nella settimana 16-20 giugno

Governo

Tre decreti legge sono stati approvati dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso e saranno ora trasmessi alle Camere per la prima lettura. Il primo contiene misure per il finanziamento di attività economiche e imprese e interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali. Tra le novità più importanti, l'ulteriore **proroga di sei mesi dell'entrata in vigore della cosiddetta sugar tax**, ovvero la tassa sulle bevande edulcorate introdotta con la legge di bilancio per il 2020, da sempre contestata dal mondo imprenditoriale e per questo rinviata più volte. Previsti anche fondi per il meccanismo del **payback** delle Regioni per i **dispositivi medici**, per la rigenerazione urbana e per l'edilizia carceraria. A favore delle lavoratrici madri con più di due figli a carico, il governo stanZIA 180 milioni di euro per un intervento di 40 euro al mese per 12 mesi da corrispondere in una sola soluzione a dicembre 2025, esente da oneri contributivi.

Un altro decreto legge, con misure per lo svolgimento di grandi eventi sportivi, contiene nel Capo I misure relative ai Giochi Milano-Cortina, il Capo II riguarda i grandi avvenimenti e il Capo III riguarda la sicurezza negli impianti sciistici. Era attesa l'istituzione della figura del

commissario governativo per gli stadi, che collaborerà con i sindaci per l'accelerazione dei processi che riguardano le infrastrutture sportive, ma in conferenza stampa il ministro per lo Sport Andrea Abodi ha spiegato che serve ancora tempo, "quindi saranno presentati emendamenti in sede di conversione". Infine un decreto legge in materia di università e istruzione contiene risorse per il **Fondo ordinario per gli enti di ricerca** e per il **Piano ricerca Sud** oltre alla proroga del mandato del Consiglio universitario nazionale. "Abbiamo predisposto con Confindustria un Fondo per stabilizzare chi ha svolto dottorati formativi presso le imprese", ha fatto sapere la ministra dell'Università Anna Maria Bernini.

Con il [decreto del 10 giugno 2025](#)¹ del ministero delle Imprese sono stati approvati i [modelli](#)² di **relazione semestrale e di rendiconto periodico di gestione**, cui i commissari liquidatori delle procedure di liquidazione delle **cooperative e dei consorzi agrari** dovranno obbligatoriamente attenersi nell'adempimento degli obblighi informativi.

È attesa la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale di un altro decreto del ministero delle Imprese che introduce le linee guida per stabilire i **criteri di misura del livello qualitativo dei prodotti che le stazioni appaltanti dovranno valutare per gli approvvigionamenti pubblici**. Si applicheranno alle gare indette successivamente all'entrata in vigore del provvedimento. Le istruzioni stabiliscono che le stazioni appaltanti: assicureranno il possesso la valorizzazione della qualità attraverso la previsione di requisiti e punteggi premiali; garantiranno la partecipazione alle gare delle micro, piccole e medie imprese e delle realtà aziendali di prossimità; prevederanno punteggi premiali anche per la qualità del prodotto in termini di sostenibilità sociale, dal punto di vista dei rapporti di lavoro e delle pari opportunità.

Parlamento

È proseguito martedì scorso in commissione Ambiente del Senato l'esame degli emendamenti presentati al **decreto legge su alluvioni e Campi Flegrei**. Tra le proposte di modifica di interesse, ha ricevuto il parere favorevole della relatrice Francesca Tubetti (FdI) e del governo quella di Giuseppe De Cristofaro (Misto/AVS) che prevede che il Commissario straordinario per l'alluvione può invitare, riguardo alle tematiche iscritte all'ordine del giorno, rappresentanti di **Enti del terzo settore** o delle Autorità di bacino distrettuali territorialmente competenti.

È stato trasmesso alla Camera per la conversione in legge il **decreto fiscale** pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in edicola mercoledì 18 e già in vigore, sarà con ogni probabilità assegnato alla commissione Finanze in sede referente per l'inizio dell'iter. Contiene disposizioni omnibus in materia di **lavoro, IMU, Terzo settore e split payment**.

Sempre mercoledì nella commissione d'inchiesta sugli effetti della **transizione demografica** della Camera il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha illustrato le sfide poste dall'invecchiamento della popolazione, con **effetti su spesa pubblica, crescita, forza lavoro e sistema fiscale**. Ha sottolineato la necessità di favorire l'occupazione giovanile e femminile, investire in tecnologia e formazione, riformare le politiche familiari e incentivare la natalità. Il governo, ha annunciato il ministro, intende rilanciare l'edilizia sociale, rafforzare

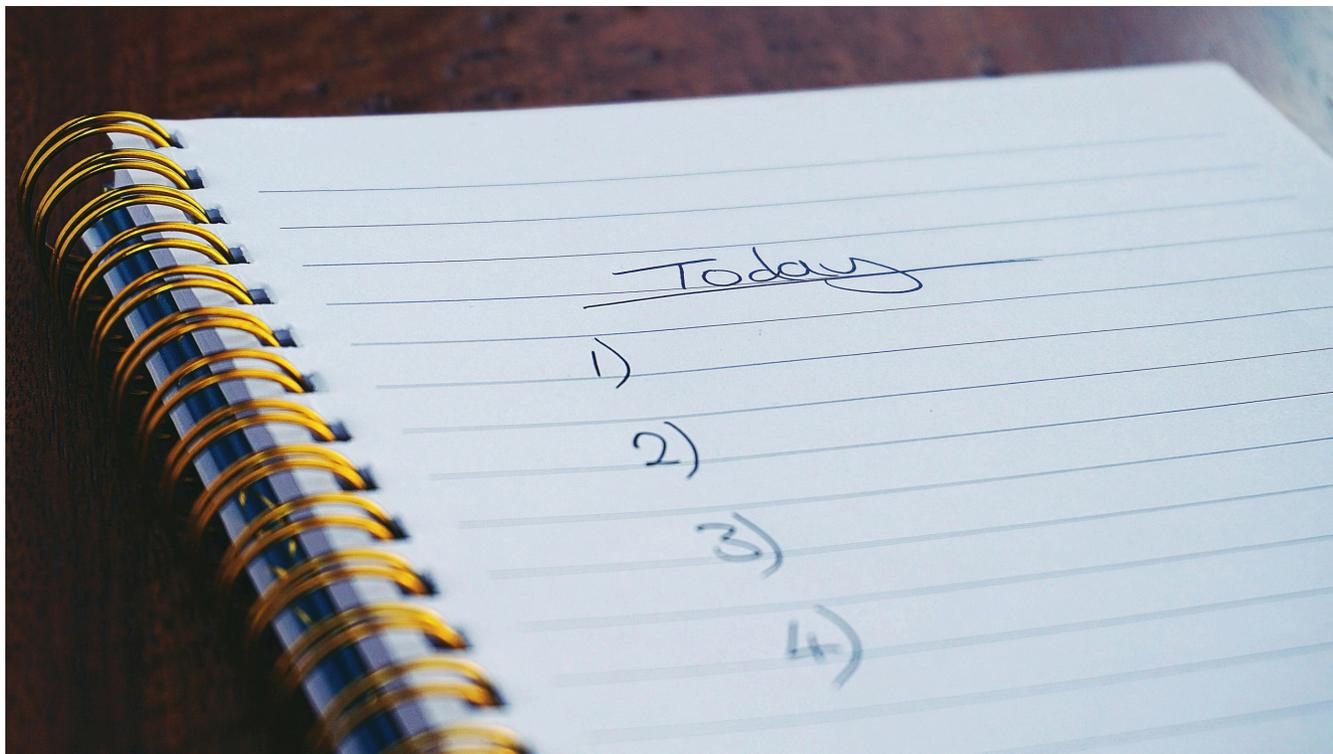
1. Vedi https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/DD_10.06.2025.pdf.

2. Vedi https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/allegati/Modello_relazione_periodica_semestrale.docx.

sanità e assistenza.

AGENDA SETTIMANALE: 23-29 GIUGNO 2025

20 Giugno 2025



SETTIMANA COOPERATIVA

ABC delle Pari Opportunità

 "Dal pregiudizio al progresso"

Un approfondimento sull'Intelligenza Artificiale e sui bias algoritmici, con la dott.ssa Carolina D'Alessandro.

 [Iscriviti qui](#)¹

Turismo sociale e giovani operatori

Il 7 luglio i giovani di Generazioni Romagna visiteranno l'Albergo del Cuore, progetto innovativo della Cooperativa San Vitale a Ravenna.

 Scopri di più

Export e mercati esteri

 25 giugno ore 9:00 – Webinar SIMEST Morning Coffee #4

Focus su strumenti e strategie per l'inserimento nei mercati internazionali.

 [Iscriviti qui](#)

1. Vedi <https://form.jotform.com/223552529121349>.

 **ECONOMIA & POLITICA**

 **Rinnovato il CCNL delle cooperative metalmeccaniche**

Siglata un'intesa storica tra Legacoop Produzione e Servizi e i sindacati: più tutele per lavoro e imprese.

 Leggi l'articolo

 **Cooperative e pace in Medio Oriente**

Diverse cooperative si mobilitano per fare pressione sul governo israeliano in merito al conflitto israelo-palestinese.

 **LAVORO & SOSTENIBILITÀ**

 **Valori individuali e collettivi**

 24 giugno ore 10:00 – Incontro su “Valore & Valori”

Un dialogo tra senso personale e bene comune.

 **La svolta dell'idrogeno verde**

 23 giugno ore 11:30 – NOI WITH HYDROGEN, evento di Legacoop Umbria

Un focus su efficienza e innovazione nei processi produttivi sostenibili.

 **DALLA RETE LEGACOOP**

 **Letteratura e cybersicurezza a Ravenna**

Incontri con lo scrittore Antonio Scurati e seminario sulla sicurezza digitale con esperti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Nuovi assetti globali e impegno della cooperazione, a Roma la direzione seminariale Legacoop

18 Giugno 2025



Roma, 18 giugno 2025 – “Nel 2024 la gran parte delle cooperative ha registrato andamenti positivi, il 2025 è però pieno di incertezze legate all’instabilità internazionale: come associazione di rappresentanza intendiamo elaborare proposte di *policy* da condividere con le istituzioni per affrontare quello che è già un mutamento profondo dell’assetto mondiale e delle regole del gioco, contribuendo al nuovo posizionamento dell’economia italiana ed Europea”. Questo il commento del presidente di Legacoop **Simone Gamberini** in apertura della direzione seminariale organizzata dall’associazione che si è svolta a Roma.

Sconvolgimenti nell’economia globale, conflitti, nuovo ruolo degli Stati Uniti e della Cina, cambiamenti macroeconomici sono stati i temi al centro della mattinata. Ne hanno parlato, insieme al presidente Gamberini, **Stefano Fassina**, economista ed ex viceministro delle Finanze; **Libero Monteforte**, direttore del servizio macroeconomico dell’Ufficio parlamentare di Bilancio (UpB); **Stefano Fantacone**, direttore del Centro Europa Ricerche (CER); **Vladimiro Giacchè**, direttore del centro studi della Banca del Fucino.

Nel suo intervento, **Stefano Fassina** ha commentato che "l'ordine governativo post guerra fredda si è rivelato insostenibile dal punto di vista macroeconomico e sociale, e questo si è dimostrato con i **consensi dati all'estrema destra in tutto il mondo**". È entrato poi nel merito del nuovo ruolo degli **Stati Uniti** nell'assetto globale: "Sono ancora il soggetto che consuma più di tutti ma che diventa sempre più piccolo dal punto di vista economico, con circa un trilione di dollari di deficit, raddoppiato negli ultimi dieci anni". **Le economie europee secondo Fassina continuano a puntare troppo sull'export verso gli Stati Uniti**, sacrificando la qualità della domanda interna europea e quindi non lavorando a sufficienza sulle condizioni salariali dei nostri cittadini. "L'America adotta politiche protezionistiche, ed è una strada da cui non si torna indietro, l'Europa deve dunque uscire da un'ottica mercantilistica in cui esiste un gigante che consuma e altri che esportano producendo a condizioni di lavoro inadeguate. La strada", secondo l'ex deputato, "è quella di **riconfigurare l'economia verso la domanda interna europea**, con l'export che non sia più l'unico motore di crescita".

Secondo **Stefano Fantacone del CER**, a oggi la strategia percorribile da adottare nel contesto di grande instabilità che stiamo vivendo a causa dei dazi e delle altre decisioni protezionistiche prese dagli USA – cioè il Paese fulcro del passato equilibrio mondiale – è innanzitutto quella di **evitare che le politiche protezionistiche diventino generalizzate nel mondo e reciproche**. Secondo il direttore del CER serve un nuovo accordo multilaterale, anche senza includere gli USA o senza considerarli ancora il paese egemone, accettando il fatto che il dollaro si svaluta sempre di più e considerando come un fattore positivo la progressiva rivalutazione delle altre principali monete globali, tra cui in primis l'Euro e la moneta cinese. Centrale per Fantacone, come per Fassina, l'abbandono del modello mercantilista europeo, stimolando la domanda interna, accettando una riduzione strutturale e graduale dell'avanzo commerciale con gli USA e puntando non solo sugli investimenti per la difesa.

Libero Monteforte dell'UPB ha individuato nelle **transizioni demografiche** – con l'Occidente che perde sempre più popolazione a scapito dei BRICS che crescono vertiginosamente – nel **cambiamento climatico** – che richiede per tutti sforzi economici importanti – e nella **fine del monopolio tecnologico dei Paesi avanzati** i tre *driver* del nuovo equilibrio globale. A suo parere, la gestione ottimale di queste tendenze dovrebbe basarsi sul **coordinamento tra i paesi** e sulla lungimiranza delle politiche economiche; al contrario, però, crescono le tensioni geopolitiche e l'incertezza. L'economia globale resta disomogenea, ci sono forti divari tra i tassi di crescita. Si acuisce la guerra commerciale, "che inciderà sui prezzi negli USA e avrà effetti recessivi in molti altri Paesi". Per tutti questi fattori, **l'economia italiana subisce un rallentamento** rispetto al periodo di forte crescita sperimentato dopo la pandemia. "L'effetto dei dazi imposti dagli USA è molto differenziato tra i diversi settori della nostra economia", ha spiegato. "Le tariffe colpiscono principalmente la manifattura, ma anche i servizi che sono legati alla produzione industriale, come la ricerca di personale, l'ingegneria e la consulenza. Viviamo **rischi di scenario esogeni**", ha concluso, "che non dipendono più dalle interazioni interne del mercato interno, dobbiamo dunque attrezzarci con soluzioni di lungo periodo".

Quanto all'importanza sempre crescente della **Cina**, **Vladimiro Giacchè** ha sottolineato che rivedere il posizionamento dell'Italia nel mercato del gigante asiatico è un passo fondamentale

per **controbilanciare i sempre minori margini di sviluppo delle relazioni con gli Stati Uniti.** “ Per un Paese esportatore come l’Italia, incrementare l’export verso la Cina sarebbe un’ottima opportunità. Le potenzialità di sviluppo sono significative, la dinamica di crescita è interessante. Un adeguato nuovo ruolo sui mercati cinesi ci consentirebbe di sfruttare l’aumento dei consumi che la Cina sta vivendo. Purtroppo, però”, ha notato in conclusione Giacchè, “nell’ultimo anno l’export verso la Cina è diminuito invece di aumentare”.

Carceri, siglata intesa con il CNEL per il reinserimento lavorativo dei detenuti

17 Giugno 2025



In occasione della II edizione dell'iniziativa "Recidiva Zero. Studio, formazione e lavoro in carcere e fuori dal carcere" (un programma dedicato a formazione e lavoro per persone detenute o ex detenute) il **CNEL** ha siglato un **protocollo d'intesa con 16 organizzazioni rappresentanti delle categorie produttive**, tra le quali **Legacoop**, per l'adesione al Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle **persone private della libertà personale**.

La partnership punta a **combattere la recidiva attraverso percorsi di formazione e lavoro**, rendendo strutturali le iniziative di reinserimento attraverso un sistema diffuso su tutto il territorio nazionale.

Le parti si impegnano a condividere risorse, competenze e a monitorare i fabbisogni del mercato per garantire **opportunità concrete e sostenibili ai detenuti**, promuovendo un

impatto sociale duraturo.

Oltre a Legacoop, le altre organizzazioni datoriali coinvolte sono: Cia; Cna; Coldiretti; Confagricoltura; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative; Confesercenti; Confetra; Confindustria; Confprofessioni; Conftrasporto; Copagri e Unsic.

LPS: “Con i Servizi Cresce l’Italia”, a Roma l’evento della Consulta, prosegue il dialogo istituzionale

20 Giugno 2025



La deputata **Erica Mazzetti** (Forza Italia) ha annunciato la nascita di un **intergruppo parlamentare dedicato ai servizi**, sostenuta da colleghi di maggioranza e opposizione come i deputati **Raffaele Nevi** (Forza Italia), **Andrea Casu** (PD), **Massimo Milani** (Fratelli d’Italia) e la senatrice **Vita Maria Nocco** (FdI)

Roma, 20 giugno 2025 – Regole più eque, continuità nei contratti, sostenibilità per imprese e lavoratori: è questo il messaggio che la **Consulta dei Servizi** – della quale fa parte, tra le altre associazioni, **Legacoop Produzione e Servizi** – ha portato a Palazzo Wedekind durante l’evento pubblico “**Con i Servizi Cresce l’Italia**”. Un confronto tra rappresentanze imprenditoriali e istituzioni, con un tema al centro: l’urgenza di **intervenire sul sistema di revisione dei prezzi nei contratti pubblici per i servizi**.

La proposta della Consulta – che rappresenta oltre 23mila imprese, quasi un milione di addetti

e un fatturato di oltre 70 miliardi di euro – è chiara: rendere la **revisione prezzi più accessibile ed efficace**, senza aggravare la spesa pubblica, valorizzando strumenti già previsti dal Codice dei Contratti.

Forte la risposta delle istituzioni: la deputata **Erica Mazzetti** (Forza Italia) ha annunciato la nascita di un **intergruppo parlamentare dedicato ai servizi**, sostenuta da colleghi di maggioranza e opposizione come i deputati **Raffaele Nevi** (Forza Italia), **Andrea Casu** (PD), **Massimo Milani** (Fratelli d'Italia) e la senatrice **Vita Maria Nocco** (FdI). Un fronte trasversale che riconosce l'urgenza del tema e apre al dialogo con le parti sociali.

Durante l'evento è stato presentato anche uno studio economico che mostra come gli attuali indici previsti di fatto sono inefficaci nell'attuazione della revisione dei prezzi per i contratti pluriennali, e che basterebbe impiegare le somme accantonate nei contratti per rendere continuativa la revisione dei prezzi e garantire l'equilibrio contrattuale. Nel dettaglio, dai dati esposti emerge con chiarezza che la richiesta di abbassare la soglia dal 5% al 3%, non penalizzerebbe le stazioni appaltanti, mantenendo oltre l'84% delle risorse economiche inizialmente stanziata per la gara e per la revisione ordinaria nella misura del 73%.

Per gli aspetti tecnici e amministrativi, durante l'evento sono intervenuti **Elena Griglio**, capo dell'Ufficio legislativo del ministero delle Infrastrutture, e il **Consigliere di Stato Dario Simeoli**, che hanno evidenziato la necessità di **rendere la revisione prezzi uno strumento davvero operativo**, capace di rispondere alle dinamiche di un settore ad alta intensità di lavoro e funzione pubblica, anche attraverso ulteriori specifiche che sono pronti a delineare.

"La sostenibilità non si garantisce solo con i numeri, ma con regole giuste e stabili", "senza un riequilibrio del sistema, il rischio è la **perdita di servizi fondamentali per milioni di cittadini**", ha affermato la Consulta che proseguirà il suo percorso, a partire dalla richiesta di approvazione degli emendamenti presentati in sede di conversione del decreto legge infrastrutture per modificare il Codice degli Appalti in tema di revisione prezzi. "Avanzeremo le nostre istanze – ha concluso l'organismo – sino a che non sarà possibile alle nostre aziende di operare in un mercato normale, senza che la Pubblica amministrazione sia tra le principali cause dell'insostenibilità economica dei servizi che eroghiamo, con conseguente danno per l'occupazione e per la qualità dei servizi resi."

Rinnovato il CCNL cooperative metalmeccaniche, Legacoop Produzione e Servizi: “Intesa storica, tutelati lavoro e imprese”

18 Giugno 2025



A professional handshake symbolizing partnership and agreement in a business setting with documents on a table.

Roma, 18 giugno 2025 – È stato rinnovato, nella notte del 17 giugno a Bologna, il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) delle cooperative metalmeccaniche e impiantistiche. A sottoscrivere l'intesa **Legacoop Produzione e Servizi** e le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Un rinnovo di grande rilevanza che interessa circa **300 cooperative** e **oltre 15mila soci, lavoratori e addetti** in tutta Italia.

Si tratta di una firma storica per la cooperazione, che per la prima volta arriva in anticipo rispetto al rinnovo del contratto di Federmeccanica-Assistal, dando un importante segnale nel panorama contrattuale del settore.

L'intesa prevede un aumento del 2% garantito all'anno sui minimi tabellari per tutta la durata quadriennale del contratto, con il mantenimento della clausola di salvaguardia che adegua i minimi all'IPCA-NEI consuntivo. Viene inoltre introdotto un meccanismo di recupero volto a garantire sostenibilità in caso di rialzi anomali dell'IPCA-NEI nel quadriennio. Si ampliano i congedi parentali e viene introdotta una riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario per lavoratrici e lavoratori over 50 e turnisti.

Il nuovo CCNL propone una lettura nuova e ampliata del concetto di welfare, con significativi investimenti in previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa e flexible benefits. Per la prima volta nel settore viene introdotta una copertura assicurativa per la non autosufficienza (Long Term Care).

Grandi innovazioni anche sulla parte normativa e sul mercato del lavoro, con – fra le altre – l'introduzione di un consistente numero di causali che permettono l'estensione da 12 a 24 mesi dei contratti a tempo determinato.

"La cooperazione metalmeccanica – dichiara **Olmo Gazzarri**, capodelegazione trattante di Legacoop Produzione e Servizi – dimostra con questo rinnovo due elementi: che anche in questa fase complicata del mondo e del lavoro in Italia, le cooperative del settore non rinunciano a rinnovare il contratto nazionale, valorizzano la propria specificità e distribuiscono valore alle persone che le animano ogni giorno. E che relazioni industriali mature e stabili fanno fare passi in avanti a socie e soci, lavoratrici e lavoratori, sindacati e imprese cooperative, tutti insieme".

"Questo rinnovo contrattuale, il primo nel settore – dichiarano **Gianmaria Balducci**, Presidente di Legacoop Produzione e Servizi, e **Andrea Laguardia**, Direttore – rappresenta ancora una volta la responsabilità che Legacoop Produzione e Servizi mette nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori. Le cooperative industriali sono le imprese più longeve del nostro Paese, radici che partono dalla fine dell'800 e rappresentano l'espressione massima del principio che vede il lavoro e il capitale nelle stesse mani. La difesa del potere di acquisto è anche una nostra priorità. Auspichiamo che questo rinnovo faccia da apripista al rinnovo degli altri CCNL del settore".

Rinnovo CCNL cooperative metalmeccaniche: Gamberini (Legacoop), prosegue il nostro impegno per garantire salari dignitosi a soci e lavoratori

18 Giugno 2025



Roma, 18 giugno 2025 – “La firma del CCNL delle cooperative metalmeccaniche, che segue a pochi giorni di distanza il rinnovo del CCNL multiservizi, conferma l’impegno di Legacoop a promuovere il buon lavoro cooperativo”. Con queste parole **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop, saluta la firma dell’accordo di **rinnovo del CCNL dei metalmeccanici cooperativi**. Il tavolo di confronto coi sindacati che, a differenza di quello delle imprese metalmeccaniche, non si è mai interrotto, ha portato ad un accordo economico di **aumento del 2% annuo** sui minimi tabellari e significative innovazioni in termini di welfare e mercato del lavoro. Il rinnovo segue di pochi giorni quello delle imprese di multiservizi, che interessa oltre 600.000 lavoratori, e ha visto un incremento economico di 215 euro in 4 anni, anch’esso siglato, insieme ad altri soggetti datoriali, dalle associazioni cooperative più rappresentative.

“Al nostro congresso di due anni fa – prosegue Gamberini – ci prendemmo **l’impegno di promuovere il buon lavoro nelle nostre cooperative**: questi rinnovi, così come gli altri 8 siglati negli ultimi 24 mesi, dimostrano che quell’impegno, oltre che possibile, era giusto e

Rinnovo CCNL cooperative metalmeccaniche: Gamberini (Legacoop), prosegue il nostro impegno per garantire salari dignitosi a soci e lavoratori

necessario per garantire salari dignitosi ai nostri soci e lavoratori. Certo, il buon lavoro non si esaurisce solo nell'aspetto salariale, per quanto prioritario: e infatti, **in tutti i rinnovi abbiamo fatto passi avanti anche sul fronte dei diritti, della previdenza complementare e dell'assistenza sanitaria integrativa**".

"Sappiamo che molto rimane da fare – conclude Gamberini – non soltanto per le Parti sociali. **È indispensabile che il governo faccia la sua parte**, intervenendo per l'adozione di **misure specifiche per evitare che questi aumenti siano erosi dall'inflazione e dalla revisione delle detrazioni fiscali. La cooperazione non fa dumping**, si sta ritagliando uno spazio sempre più importante tra i soggetti che definiscono le dinamiche salariali nel nostro Paese".

Coop Italia: stabile il bilancio 2024, giro d'affari a 16,6 miliardi di euro

19 Giugno 2025



Roma, 19 giugno 2025 – **All’insegna della stabilità.** È il 2024 di **Coop** e delle cooperative associate impegnate in un percorso di riposizionamento che prosegue e che segna ulteriori step di avanzamento positivi. Un giro d'affari complessivo che raggiunge i **16,6 miliardi di euro**, +1,2% rispetto all'anno precedente (oltre 14,9 miliardi quello sviluppato nel retail, in crescita rispetto all'anno precedente di un +1%), mentre l'occupazione generata si attesta di poco inferiore ai **58.000 dipendenti**. Sotto il profilo occupazionale, il 2024 ha visto il **rinnovo del contratto di lavoro nella distribuzione cooperativa** al termine di una lunga e complessa trattativa che ha portato ad adeguamenti retributivi e a un potenziamento di clausole di welfare e di risorse investite in percorsi formativi. **Oltre il 70% dei dipendenti Coop è donna** e contemporaneamente è aumentata la percentuale di **donne in ruoli direttivi** che **supera il 40%**. Un dato da anni in crescita, che testimonia l'impegno di Coop sui temi dell'inclusione e della parità di genere. A febbraio 2023 Coop, prima nella Grande distribuzione organizzata, ha ottenuto la **Certificazione della Parità di Genere** secondo la UNI PdR 125 e l'attestato è stato riconfermato nel 2024, a un anno di distanza e affiancato da altre Certificazioni della Parità di Genere raggiunte dalla maggior parte delle cooperative associate.

Immutato il dato della base sociale: sono circa **6,2 milioni i soci** (oltre un quarto delle famiglie italiane è proprietaria delle 72 cooperative associate). La presenza femminile è forte anche nei Cda delle cooperative (40,8%), ed è confermato il dato della predominanza femminile fra i soci eletti nei vari organismi rappresentativi dei territori (54,4%).

La quota di mercato si attesta all'11,1%, con una variazione di -0,3% rispetto all'anno precedente, confermando il **posizionamento di Coop tra le prime tre insegne della grande distribuzione italiana**.

Pressoché completata nel corso del 2024 la **nuova offerta del prodotto a marchio Coop** che si è arricchita di ulteriori proposte (ad esempio la **nuova offerta nel segmento pet food**, che ha permesso di confrontarsi alla pari con le grandi catene specializzate nei prodotti per gli animali domestici), oltre 1000 sono stati in totale i prodotti, oggetto di restyling o nuovi, in varie categorie, tra le quali igiene ambienti e salumi e formaggi. L'incidenza sul totale delle vendite ha superato il 40% e a fine 2024 **il fatturato generato dal prodotto a marchio Coop ha toccato i 3,5 miliardi di euro**.

Brillanti le performance di Coop Voce, la telefonia a marchio Coop, che nel 2024 ha superato i **2,2 milioni di utenti** (413.000 i nuovi utenti del 2024) sviluppando un giro d'affari pari a circa **157 milioni di euro** (+ 3% rispetto al 2023).

Legacoop Agroalimentare: bene la petizione del Copa Cogeca contro il fondo unico della Pac

19 Giugno 2025



Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare): "Appoggiamo l'iniziativa contro la diluizione della Pac che rischia di minacciare la sicurezza alimentare e la stabilità del settore agricolo europeo".

Roma, 19 giugno 2025 – In un contesto di crescente incertezza riguardo al futuro bilancio della **politica agricola comune (Pac)**, **Copa e Cogeca**, le principali organizzazioni che rappresentano agricoltori e cooperative agricole europee, hanno lanciato a Bruxelles la petizione [nosecuritywithoutcap](http://nosecuritywithoutcap.eu/)¹. "Appoggiamo l'iniziativa che mira a mobilitare l'intera comunità agricola europea contro l'idea di un fondo unico che potrebbe diluire la Pac dopo il 2027, e minacciare la sicurezza alimentare e la stabilità del settore agricolo europeo, ha commentato **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare.

L'allarme era già stato lanciato a maggio con una "flash action" simultanea in oltre 20 Stati membri, durante la quale le unioni agricole e i rappresentanti del settore cooperativo avevano

1. Vedi <http://nosecuritywithoutcap.eu/>.

Legacoop Agroalimentare: bene la petizione del Copa Cogeca contro il fondo unico della Pac

espresso forti preoccupazioni. "Il futuro bilancio dell'Ue e la Pac sono considerati cruciali per sostenere la competitività degli agricoltori in un mercato globale sempre più teso", ha proseguito Maretti.

Legacoop Agroalimentare sottoscrive in pieno le parole del presidente del Copa, **Massimiliano Giansanti** e del Cogeca **Lennart Nilsson**. "La Commissione sostiene che l'agricoltura è una priorità, ma poi prepara un bilancio in cui i finanziamenti saranno ridotti, in cui la Pac potrebbe perdere la sua natura comunitaria e in cui torneremo a discutere di politiche senza conoscere le risorse disponibili, ha spiegato Maretti. "Ecco perché tutto questo è semplicemente inaccettabile, ed è per questo che appoggiamo apertamente la petizione".

La petizione chiede un bilancio dedicato e incrementato per la Pac. Il fondo unico rischia di mettere i finanziamenti in competizione con altre priorità politiche. È inoltre fondamentale rifiutare la rinazionalizzazione della politica agricola che frammenterebbe il mercato unico, approfondirebbe le disuguaglianze tra gli Stati membri e destabilizzerebbe le comunità rurali e i redditi degli agricoltori.

Fondazione PICO. Formare per partecipare: la nuova sfida dell'economia sociale

20 Giugno 2025



Roma, 20 giugno 2025 – In occasione della Live Lab della trasmissione Io Riparto, prodotta dalla piattaforma OIKO e ospitata online il 20 giugno per parlare del valore della conoscenza e delle competenze nell'era digitale, la presidente di 4Form – Ente di formazione nazionale di Legacoop, Annamaria Ricci ha presentato in anteprima **DIGIWISE**, un nuovo progetto di formazione digitale rivolto a operatrici e operatori dell'economia sociale selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica digitale e coordinato dalla **Fondazione PICO**, in **partenariato** con **Legacoop** nazionale, Consorzio **4Form** e **Open Formazione** Impresa Sociale.

“DIGIWISE è un processo vero e proprio di **capacity building**” ha spiegato Ricci, basato sulla **formazione** digitale e “dedicato a oltre **600 professionisti** che operano nel **sociale**, nell'**educazione** e nella **cultura**: persone che **quotidianamente lavorano** con **bambini, adolescenti, anziani**, soggetti **fragili**”.

La formazione si muoverà su **due** principali **direttrici**: da un lato, **l'acquisizione di competenze tecniche** legate al **digitale**; dall'altro, la promozione di **un uso critico e consapevole delle tecnologie**. “Penso a chi lavora con gli adolescenti: padroneggiare linguaggi come il videomaking, il podcasting o il design thinking è oggi fondamentale per comunicare ed educare in modo efficace”, ha osservato Ricci. “Chi invece lavora con persone

fragili, avrà modo di approfondire le tecnologie assistive e gli strumenti per rendere accessibili contenuti ed esperienze”.

Concessioni demaniali, Legacoop Romagna scrive ai parlamentari del territorio: impegno per famiglie e lavoratori

20 Giugno 2025



Romagna, 19 giugno 2025 – Ci auguriamo che l’occasione rappresentata dal **decreto sulle concessioni demaniali marittime** di cui oggi si discute anche sulla stampa nazionale, sia finalmente quella giusta per fare chiarezza. Questo quanto affermato in una nota da Legacoop Romagna che ha chiesto in una lettera, ai parlamentari locali ,un **“impegno più forte per non lasciare indifese decine di migliaia tra famiglie e lavoratori**, di fronte alle evidenze pubbliche per le concessioni che i Comuni della riviera romagnola a breve dovranno attivare”. Il riferimento è al cosiddetto “decreto indennizzi” che prevede misure di compensazioni per chi perderà le concessioni a seguito delle gare: questo tema, secondo l’associazione, è centrale per garantire la continuità strutturale al settore balneare, e non può essere ridotto a un fatto simbolico o poco più.

“Le nostre cooperative balneari e i loro soci non possono accontentarsi di indennizzi simbolici o limitati ai beni materiali non ancora ammortizzati, che non riconoscano il vero valore commerciale dell’impresa”, ha aggiunto il comunicato. “Dalle anticipazioni – ha concluso Legacoop Romagna – che apprendiamo dalla stampa, il decreto prevede la riduzione dei canoni demaniali: **un provvedimento che non abbiamo mai richiesto, non strategico** e che rischia di essere strumentalizzato, a tutto danno di una vera politica di sostenibilità del settore nel lungo periodo”.

Legacoop Toscana, raccolta rifiuti: ogni euro speso per i servizi affidati alle cooperative ne genera fino al doppio

20 Giugno 2025



L'analisi presentata da Legacoop, 6Toscana, Iren e COOB conferma: ogni euro investito nei servizi ambientali affidati alle cooperative sociali genera fino a 2,36 euro di valore

*Siena, 19 giugno 2025 – Ogni euro investito nei servizi di igiene ambientale **affidati a cooperative sociali** genera un **ritorno sociale tra 1,81 e 2,36 euro**. È quanto emerge dai risultati presentati a Siena, nel corso del convegno **“Cooperazione sociale e servizi ambientali: valore per il territorio e per le comunità”**, promosso da **Sei Toscana – Gruppo Iren**, insieme al **Consorzio COOB**, con la partecipazione di **Legacoop Toscana**.*

Il cuore dell'evento è stato la presentazione del **primo framework sperimentale di valutazione dell'impatto sociale (SROI)**, applicato ai servizi svolti dalle cooperative **Betadue** e **Melograno** nei Comuni di **Terranuova Bracciolini (AR)** e **Follonica (GR)**. L'analisi ha messo in luce risultati concreti in termini di inclusione lavorativa, qualità della vita

Legacoop Toscana, raccolta rifiuti: ogni euro speso per i servizi affidati alle cooperative ne genera fino al doppio

dei lavoratori, attenzione all'ambiente e coesione sociale, offrendo uno strumento replicabile su scala territoriale più ampia.

“Il valore generato dalla cooperazione sociale va oltre l'aspetto economico – ha affermato **Gianni Autorino, responsabile dipartimento Welfare Legacoop Toscana** –. Si traduce in dignità, relazioni, cittadinanza attiva. Misurarla con strumenti solidi come lo SROI ci permette di affermarne il peso strategico per il futuro del welfare territoriale”.

Il convegno rappresenta una tappa del percorso avviato due anni fa con la firma del **protocollo d'intesa** tra Iren, Sei Toscana, Legacoop Toscana e COOB, per rafforzare l'alleanza tra cooperative sociali e utilities. Il framework presentato rappresenta una base per calcolare, in futuro, l'impatto complessivo della collaborazione tra Sei Toscana e il Consorzio COOB su tutto il territorio dell'ATO Toscana Sud (comprendente i 104 comuni delle province di Arezzo, Grosseto, Siena e della Val di Cornia, in provincia di Livorno).

L'Assemblea delle socie e dei soci CIDAS approva il Bilancio 2024

20 Giugno 2025



*L'Assemblea delle socie e dei soci della **cooperativa CIDAS** ha approvato il Bilancio 2024 con ricavi a +19% e 1 milione di euro a sostegno del reddito dei soci.*

*Ferrara, 20 giugno 2025 – Si sono riuniti giovedì 19 giugno al Teatro dei Fluttuanti di Argenta (FE) 750 socie e soci della cooperativa sociale CIDAS, in occasione dell'**assemblea generale**, durante la quale è stato approvato il Bilancio 2024: un risultato straordinario, che registra oltre **81 milioni di euro di ricavi** (+19% rispetto al 2023) e un utile netto superiore a 1,3 milioni di euro, il migliore degli ultimi anni.*

Il presidente di Legacoop nazionale, **Simone Gamberini**, presente all'assemblea, ha ribadito che, in un momento storico complesso, la cooperazione rappresenta un **presidio democratico** che mette al centro la persona e riafferma la funzione sociale dell'economia. Ha inoltre sottolineato l'importanza di un welfare universalistico, in cui l'accesso ai servizi essenziali sia garantito a tutte e tutti, senza discriminazioni, valorizzando il contributo del Terzo settore come elemento strutturale e non residuale delle politiche pubbliche.

Presente un'ampia rappresentanza delle istituzioni e del mondo cooperativo. In apertura, i

saluti istituzionali del Sindaco di Argenta Andrea Baldini, dell'Assessora alle Politiche Socio-Sanitarie del Comune di Ferrara Cristina Coletti e del Presidente di Legacoop Emilia-Romagna Daniele Montroni. A seguire, gli interventi del Presidente CIDAS, Daniele Bertarelli, del Presidente di Legacoop Simone Gamberini e dell'avvocata e attivista Cathy La Torre.

“Siamo soddisfatti per il risultato del 2023”, ha commentato il **Presidente Daniele Bertarelli** nella sua relazione, “perché nonostante fattori esterni quali i costi energetici e gli interessi bancari che continuano ad essere alti, è stato un anno positivo grazie al lavoro di tutte le persone che lavorano in CIDAS. Lo sviluppo della cooperativa continuerà con traiettorie sostenibili e secondo i nostri principi, nel 2023 abbiamo avuto 124 incarichi, tante conferme, ma anche nuovi territori da esplorare, questo è un segnale importante della considerazione verso la cooperativa, e di questo dobbiamo essere orgogliosi. L'obiettivo è continuare a mettere a disposizione delle diverse comunità le nostre competenze e professionalità, per offrire i migliori servizi possibili, come abbiamo fatto finora, la cooperativa non ha mai abbassato la guardia sia durante la fase pandemica che post emergenza, non abbiamo mai fatto mancare nulla a utenti e beneficiari, anche facendo ricorso alle riserve accumulate negli anni da cooperatrici e operatori. Siamo a disposizione delle istituzioni per co-progettare i servizi di welfare: conosciamo i bisogni, siamo in grado di progettare servizi, abbiamo principi e valori solidi, siamo efficienti e competenti. La cooperativa è per la maggior parte composta da donne, questo riteniamo sia un valore ma anche un impegno da onorare per il raggiungimento della certificazione della parità di genere nel 2024. Nel suo intervento, Bertarelli ha richiamato il ruolo della cooperazione sociale come attore di cambiamento: “Il nostro compito è rigenerare fiducia, ridare voce e dignità alle persone, coltivare speranza concreta”.

L'evento si è concluso con l'intervento del presidente **Simone Gamberini**: “Dovete essere orgogliosi di questa partecipazione e dei risultati ottenuti dalla cooperativa, veniamo da anni complessi e questi, ve lo assicuro, non sono risultati scontati. Sono il frutto del vostro impegno e dei vostri sacrifici, di un piano che la cooperativa ha attivato in questi anni e che ha portato avanti con determinazione, sono frutto di quel mix di valori e valore che oggi rappresentate in questa assemblea. La larga partecipazione delle istituzioni qui oggi, è la testimonianza di come CIDAS sia riconosciuta come elemento di valore e partner autorevole.”

Al via il Premio Quadrofedele 2025: un riconoscimento per i bilanci virtuosi delle cooperative

18 Giugno 2025



Bologna, 22 giugno 2025 – Legacoop ha offerto il suo contributo e il suo patrocinio all’iniziativa di **AIRCES** (Associazione Italiana revisori legali dell’economia sociale) “**Premio Quadrofedele 2025**” riservato a **tutte le Cooperative e a tutti i Consorzi aderenti a Legacoop**.

L’obiettivo dell’iniziativa è quello di promuovere la crescita di consapevolezza dell’importanza del ruolo svolto dal bilancio e pertanto di premiarne la trasparenza e la completezza di dati e informazioni.

Saranno premiate le cooperative che si saranno distinte nelle seguenti categorie:

1. miglior bilancio d’esercizio per cooperative con valore della produzione fino a 50 milioni di euro;
2. miglior bilancio d’esercizio per cooperative con valore della produzione superiore a 50 milioni;
3. miglior bilancio sociale;

Al via il Premio Quadrofedele 2025: un riconoscimento per i bilanci virtuosi delle cooperative

4. miglior bilancio di sostenibilità;
5. premio B.E.S.T al bilancio d'esercizio e sociale che si distinguerà per l'efficacia della comunicazione e la trasparenza;
6. donne al lavoro in cooperativa, per la rendicontazione di genere nel report sociale/di sostenibilità.

Le candidature dovranno essere inviate ad [AIRCES](https://airces.it)¹ entro **15 ottobre 2025**.

1. Vedi <https://airces.it/it/archivio-premio-quadrofedele.php?n=128>.

Webinar RNS area fiscale: "Versamenti di imposte"

19 Giugno 2025



LEGACOOP **COOPFOND** **CENTRINRETE** **LEGACOOP**
FONDO MUTUALISTICO LEGACOOP LE G A C O O P RETE NAZIONALE SERVIZI

WEBINAR RNS AREA FISCALE
Versamenti di imposte

Relatrice: **Lucia Manuela ZITO**
Legacoop Bologna

Coordina: **Luca GROSSI**
Rete Nazionale Servizi

mercoledì 25 giugno 2025 | 10:30 - 12:30

Roma, 17 giugno 2025 – Proseguono gli appuntamenti formativi promossi dalla **Rete Nazionale Servizi** di **Legacoop**, con un nuovo webinar dedicato all'**Area Fiscale**, in programma per **mercoledì 25 giugno 2025**, dalle **10,30 alle 12,30**. Il focus dell'incontro sarà sui **versamenti di imposte**, con particolare attenzione alle scadenze, modalità operative e adempimenti previsti per le imprese cooperative. Un tema di grande rilevanza, soprattutto in vista delle consuete scadenze estive.

La sessione sarà condotta da **Lucia Manuela Zito**, esperta dell'area fiscale di **Legacoop Bologna**, che illustrerà i principali obblighi tributari e fornirà chiarimenti sulle eventuali novità normative. A coordinare i lavori **Luca Grossi**, della **Rete nazionale servizi**. Il webinar si inserisce nel programma di aggiornamento continuo promosso da **Legacoop**, **Coopfond** e **Centrinrete**, con l'obiettivo di supportare le cooperative nella gestione quotidiana degli aspetti fiscali, normativi e amministrativi.

La partecipazione è gratuita e riservata alle cooperative aderenti.

Cybersicurezza e competitività aziendale, gli esperti dell'ACN a Ravenna per il seminario di Federcoop Romagna

19 Giugno 2025



Ravenna, 19 giugno 2025 – Esperti di rilievo nazionale sono intervenuti a Ravenna in occasione del seminario promosso da **Federcoop Romagna** e **Legacoop Romagna**, dedicato alla **cybersicurezza**. Al centro del confronto, che si è svolto mercoledì 18 giugno, il tema della protezione dei dati secondo la **direttiva europea "NIS2"** e il legame strategico tra sicurezza informatica e competitività aziendale. Ha preso parte all'incontro il direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), **Bruno Frattasi**.

“La prevenzione dei rischi informatici rappresenta per noi una priorità – ha dichiarato **Paolo Lucchi**, presidente di Legacoop e Federcoop Romagna – non solo in un’ottica di difesa, ma anche come leva di innovazione e competitività. Questo seminario ha costituito un’occasione preziosa di **confronto su temi cruciali** per la sicurezza digitale, in particolare per il sistema cooperativo. Ringraziamo tutti i relatori, che hanno saputo coniugare rigore tecnico e

concretezza operativa nei loro interventi”.

RNS: il 20 giugno il Webinar “Obbligo coperture catastrofali per le imprese”

18 Giugno 2025



LEGACOOP **COOPFOND** FONDO MUTUALISTICO **LEGACOOP** **CENTRINRETE** **LEGACOOP** RETE NAZIONALE SERVIZI

WEBINAR RNS

OBBLIGO COPERTURE CATASTROFALI PER LE IMPRESE

Elementi normativi e opportunità della convenzione Legacoop-Unipol

Relatori:

Marco MINGRONE
Responsabile Ufficio legislativo Legacoop

Sergio BROCCA
Responsabile Linea PMI Professionisti ed Enti Pubblici Unipol

Stefano CIGNA
Responsabile convenzioni Unipol

Coordina:

Luca GROSSI
Rete Nazionale Servizi

venerdì 20 giugno 2025 | 10:30 - 12:30

Venerdì 20 giugno dalle 10.30 alle 12.30 **Rete nazionale servizi (RNS) di Legacoop** ha organizzato il webinar **“Obbligo coperture catastrofali per le imprese. Elementi normativi e opportunità della convenzione Legacoop-Unipol”**.

I relatori saranno: **Marco Mingrone**, responsabile ufficio legislativo di Legacoop; **Sergio Brocca**, responsabile linea PMI, professioni ed enti pubblici di Unipol e **Stefano Cigna**, responsabile convenzioni di Unipol. Coordina Luca Grossi, della Rete nazionale servizi.

Legacoop Romagna: erosione spiagge, serve un intervento della Regione nel ripascimento

18 Giugno 2025



Romagna, 18 giugno 2025 – Il maltempo che ha colpito nei giorni scorsi la costa romagnola ha causato nuovi problemi di erosione su diversi tratti del litorale aggravando una situazione che diventa sempre più difficile da gestire. È l'allarme lanciato da Legacoop Romagna con una nota nella quale viene chiesto un rafforzamento dell'impegno garantito in questi anni dalla Regione e dagli enti locali nella progettazione dei prossimi grandi interventi di ripascimento costiero. Questo investimento, è l'auspicio dell'associazione, va condiviso con le cooperative tra stabilimenti balneari e monitorato con costanza.

“Gli abitati della riviera vanno difesi e la spiaggia è il motore primo del turismo balneare – prosegue Legacoop Romagna -. Occorre che la Regione metta da subito in agenda un incontro istituzionale con cooperative ed enti locali per condividere la strategia della lotta all'erosione e la programmazione degli interventi di difesa. Il contributo degli operatori è cruciale per

ottimizzare l'efficacia degli investimenti pubblici, facendo tesoro dell'esperienza e delle soluzioni già adottate in questi anni". Le cooperative di operatori balneari, ha rimarcato la nota, sono da sempre in prima linea nella difesa della costa, garantendo servizi in forma aggregata, come l'innalzamento della duna invernale e la manutenzione dell'arenile su cui investono 2 milioni di euro all'anno su 45 km di spiaggia.

Simest-Legacoop: il 25 giugno il webinar sui finanziamenti alle imprese per l'inserimento nei mercati esteri

17 Giugno 2025



Mercoledì **25 giugno** dalle **9** alle **9.40** si terrà il quarto appuntamento dei **Morning Coffee**, il ciclo di incontri organizzato da **SIMEST** e **Legacoop**.

L'incontro in modalità **webinar** del 25 giugno sarà dedicato a presentare la misura dedicata a **fornire alle imprese finanziamenti agevolati** per l'**Inserimento sui mercati esteri**¹. La misura è dedicata a tutte le imprese, incluse le MPMI, per finanziare la realizzazione di investimenti sui mercati internazionali, relativi:

- **all'apertura di nuove strutture commerciali all'estero ove non già presenti**
- **al potenziamento e/o sostituzione di una propria struttura già esistente**

Per partecipare è necessario **registrarsi** al seguente link: <https://lc.cx/sgitoP>

Per maggiori informazioni: esteri@legacoop.coop.

1. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/inserimento-sui-mercati-esteri/>.

GranTerre, pubblicato il bilancio di sostenibilità 2024: migliorata l'efficienza idrica ed energetica

17 Giugno 2025



Modena, 17 giugno 2025 – Il Gruppo GranTerre, aderente a Legacoop e leader nel settore delle eccellenze Made in Italy dei salumi e dei formaggi stagionati, burro e piatti pronti, con 11 DOP e 6 IGP nel suo paniere, titolare di marche quali Parmareggio, Parmacotto, Casa Modena, Senfter, Agriform, Alcisa, Teneroni, Gran Tenerone, Liberamente e altre, oltre al company name e brand federatore GranTerre, ha pubblicato il bilancio di sostenibilità 2024. Il focus principale ha riguardato la riduzione dei consumi idrici, l'efficientamento dei consumi energetici e gli investimenti per l'autoproduzione di energia termica ed elettrica, il packaging innovativo ed ecologico, l'attenzione al territorio e alle persone in difficoltà, formazione e sicurezza sul lavoro e, come sempre, filiera cooperativa e massimi standard di qualità e sicurezza alimentare.

Nel 2024 è stato consolidato il percorso di stakeholder engagement, riattivando rapporti storici e allargando

il confronto a nuovi interlocutori. Al percorso hanno partecipato clienti, fornitori, istituti finanziari, associazioni del terzo settore, esperti della sostenibilità e della nutrizione ed educazione alimentare.

La performance ambientale, rapportata ai volumi di produzione, registra una ulteriore significativa riduzione sia dei consumi idrici (-11%) che dei consumi di energia (-1%) per tonnellata di prodotto, mentre l'autoproduzione da cogenerazione, fotovoltaico e geotermia per il fabbisogno energetico (termico ed elettrico) è salita positivamente fino al 25%. Il packaging sostenibile ha visto la lavorazione di ben 14 progetti innovativi differenti, con riduzione degli spessori di imballaggio e il maggiore utilizzo di monomateriale riciclabile (l'83% dei cartoni acquistati raggiungono l'obiettivo fissato sulla quota di riciclato, pari al 70%).

Con riferimento alla performance sociale è stato significativo il rafforzamento dell'impegno per comunità e territori: sport e giovani, salute e ricerca scientifica, lotta alle disuguaglianze e alla povertà sono stati individuati come ambiti di attenzione e priorità, con il sostegno a diversi progetti per un totale di circa 285 mila euro. Sono state inoltre donate 5,1 tonnellate di prodotti a 75 organizzazioni locali, che vanno a sommarsi alle 324 tonnellate donate a scopo benefico a Banco Alimentare, empori e mense solidali, pari a quasi 2,2 milioni di € in prodotti (+57%), per oltre 648.000 pasti equivalenti. Sul fronte governance è confermato il rating di legalità AGCM con il punteggio massimo.

“Le radici cooperative di GranTerre si riflettono nel modo di fare impresa e sono le fondamenta del percorso di integrazione strategica della sostenibilità del Gruppo, con l'impegno a tradurre valori e principi cooperativi in azioni concrete – ha dichiarato Andrea Benini, Consigliere Delegato alla Sostenibilità di GranTerre –. I nuovi investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili, l'innovazione nei processi produttivi, lo sviluppo di nuovi prodotti che rispondono alle esigenze di qualità delle materie prime e di sostenibilità del packaging, insieme al rafforzamento dei progetti rivolti al sociale sono tutti tasselli di un percorso, ancora una volta positivo, che viene da lontano e guarda al futuro”.

Polo Autotrasporti Cesena chiude il bilancio 2024 con ricavi oltre i 37 milioni di euro (+9,62%)

16 Giugno 2025



created by dji camera

Cesena, 14 giugno 2025 – Il 2024 si è chiuso con un importante segno positivo per la **Cooperativa Polo Autotrasporti** di Pievesestina di Cesena, che ha registrato ricavi per oltre **37 milioni di euro**, con una crescita del **+9,62%** rispetto all'anno precedente. L'**utile netto** si è attestato a **quasi 180mila euro**, mentre l'**Ebitda** ha superato i **525mila euro**.

I risultati sono stati presentati nel corso dell'**assemblea dei soci**, che ha anche proceduto al **rinnovo delle cariche sociali**. Su undici consiglieri, **otto sono stati confermati**, compreso il presidente **Ginaldo Cantoni**, riconfermato insieme al vice **Maurizio Dall'Ara**.

Durante l'incontro, il direttore **Maurizio Angeli** ha illustrato le **linee strategiche** per il futuro, sottolineando come il primo trimestre del 2025 abbia già fatto registrare una **crescita del 18% dei ricavi** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tra i comparti più rilevanti in cui opera la cooperativa, spicca quello del **trasporto industriale**, dove la professionalità e l'impegno dei soci rappresentano un fattore competitivo decisivo. Il settore è in espansione ed è interessato da **progetti di digitalizzazione e sostenibilità (ESG)**.

Polo Autotrasporti Cesena chiude il bilancio 2024 con ricavi oltre i 37 milioni di euro (+9,62%)

Nel segmento della **logistica e gestione dei depositi**, si guarda con attenzione all'imminente avvio della **Zona logistica semplificata**, destinata ad avere un impatto significativo sul tessuto economico locale. Importanti novità anche nel settore **movimento terra e lavori**, che ha visto l'avvio di nuovi cantieri, in particolare legati a **interventi di ripristino ambientale**.

Nel comparto **ambientale**, è stato implementato il nuovo sistema informatico per la gestione del **Rentri**, la piattaforma digitale del **ministero dell'Ambiente** per la **tracciabilità dei rifiuti**.

CNS promuove l'innovazione nei servizi sanitari: premiato il progetto "Salute a Km 0" alla Challenge IFAB

16 Giugno 2025



Bologna, 16 giugno 2025 – Il **progetto "Salute a Km 0"**, promosso nell'ambito della **Challenge IFAB** (International foundation big data and artificial intelligence for human development) "4 Next generation talents", si è aggiudicato il primo posto tra le proposte presentate da oltre ottanta giovani tra studenti universitari e neolaureati. Tra i promotori del progetto, il **Consorzio bolognese CNS**, aderente a Legacoop: l'iniziativa ha posto al centro della sfida il **miglioramento dei servizi di prenotazione sanitaria** (CUP) attraverso l'impiego dell'Intelligenza artificiale e dell'analisi predittiva dei dati.

L'iniziativa vincente – elaborata da un team di sei giovani talenti – risponde a una delle principali criticità del sistema di accesso alle prestazioni sanitarie: la distanza tra cittadini e strutture. In particolare, nell'ambito dell'esperienza gestionale maturata da CNS in Abruzzo, è emerso che una percentuale significativa di utenti è costretta a spostarsi anche per oltre 100 km per ricevere una prestazione prenotata tramite CUP. Il progetto "Salute a Km 0" propone un **modello innovativo**, basato su un algoritmo di ottimizzazione che consente lo **scambio automatico e intelligente degli appuntamenti tra utenti**, in modo da favorire l'accesso

alla sede sanitaria più prossima alla propria residenza.

Attualmente, **oltre il 21% del portafoglio lavori di CNS è rappresentato da contratti per la gestione dei servizi CUP.** Il progetto premiato conferma l'impegno del Consorzio nella valorizzazione del capitale umano e nell'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate a beneficio del sistema sanitario nazionale e dei cittadini.
